



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 10/10/2002

COMUNE DI TUGLIE (Lecce)DECRETO 21 settembre 2002, n. 9258

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 09.08.2002 è stato approvato il progetto tecnico-esecutivo dei lavori di costruzione della strada di previsione del P.R.G. congiungente le vie Marconi, Risorgimento e N. Bixio, con annesso impianto di pubblica illuminazione redatto dall'U.T.C. in data 12.06.2002, dell'importo complessivo di Euro 247.899,31 (duecentoquarantasettemilaottocentonovantanove/31), previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 notificata ai proprietari interessati con nota prot. n. 6214 del 17.06.2002;
- che, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'organo competente equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera da realizzare;
- che, al sensi degli artt.9 e seguenti della legge 22.10.1971 n. 865, gli elaborati progettuali, unitamente al Piano Particellare di esproprio ed alla Relazione di valutazione delle indennità presunte di esproprio, sono stati depositati, presso la Segreteria del Comune, alla libera visione del pubblico nel periodo dal 14.08.2002 al 29.08.2002 e che di ciò è stata data notizia mediante avviso all'Albo Pretorio del Comune;
- che ai soggetti espropriandi indicati nel suddetto Piano 2/6/2002 è stato stabilito in anni uno ed in anni due il termine per l'inizio e la definizione dei procedimenti espropriativi, nonché in anni uno ed in anni tre il termine per l'inizio e quello per l'ultimazione dei lavori;
- Ritenuto pertanto dover disporre l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, autorizzando i tecnici all'uopo incaricati, ad accedere nelle proprietà private per la redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso;
- Vista la legge n. 1 del 03.01.1978;
- Visto l'art. 5, comma 3, della L.R. 30/11/2000 n. 20, che ha delegato al Comuni l'esercizio dell'attività amministrativa concernente i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee d'urgenza per la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale;
- Visto che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente Decreto ai sensi dell'art. 107

DECRETA

Articolo 1

E' disposta a favore del Comune di Tuglie l'occupazione d'urgenza, con le modalità di cui alla legge 03.01.1978 n. 1, dei beni immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto, di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato al presente Decreto di cui fa parte integrante (Allegato sub B).

Articolo 2

L'occupazione d'urgenza dovrà aver luogo entro tre mesi dalla Particellare di esproprio, con nota prot. n. 8191 del 13.08.2002, è stata fornita comunicazione personale a mezzo di avviso regolarmente notificato in data 14.08.2002, unitamente al Piano Particellare di esproprio ed alla Relazione di valutazione delle indennità presunte di esproprio;

- che avverso gli atti in questione sono state presentate le seguenti osservazioni:

Oppo-
nente Prot. data Ptc.

1 Avv. Pantaleo Ernesto Bacile in nome e per conto dei coniugi Arnaldo Stefanelli e Anna Rita Primiceri 8544 29.08.02 7

2 Avv. Pantaleo Ernesto Bacile in nome e per conto della Sig.ra Patrizia Vergine 8545 29.08.02 367
1901

- Richiamate le deduzioni in merito alle suddette opposizioni, redatte in data 11.09.2002 dal sottoscritto Arch. Mauro Bolognese e dall'Ing. Flavio Causo in qualità di Responsabili, rispettivamente, della "Sezione LL.PP. - Patrimonio Ambiente" ed "Edilizia-Urbanistica" del IV Settore Comunale, allegate al presente decreto (Allegato sub A);

- Ritenuto che, per le motivazioni esposte nelle deduzioni di cui sopra, dette osservazioni, pur se pertinenti all'oggetto del procedimento in essere, non possano essere accolte;

- Tenuto conto, quindi, che non ricorrono i presupposti per apportare delle varianti al progetto così come approvato con deliberazione di G.C. n. 216 del 09.08.2002;

- Considerato che i lavori in questione sono stati dichiarati di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili, a norma delle vigenti disposizioni in materia;

- Dato atto che nella richiamata deliberazione di G.C. n. data del presente provvedimento e non potrà

protrarsi oltre i cinque anni dalla data di immissione nel possesso, termine entro il quale l'Amministrazione Comunale dovrà completare le espropriazioni e definire le occupazioni di che trattasi.

Articolo 3

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione in possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto di firma, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante. Il Geom. Elio Schiavano da Casarano (LE), all'uopo incaricato con deliberazione di G.C. n. 243/2002, unitamente ad i tecnici dell'U.T.C., sono autorizzati all'accesso per gli adempimenti di cui al presente articolo e dovranno essere muniti di copia del presente decreto al momento del sopralluogo.

Articolo 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dovrà essere notificato dall'occupante ai proprietari dei fondi, almeno venti giorni prima la data fissata, ed entro lo stesso termine affisso all'Albo Pretorio del Comune interessato per almeno venti giorni.

Articolo 5

Per detta occupazione l'Amministrazione Comunale corrisponderà alle ditte espropriande dalla data di effettiva occupazione degli immobili, l'indennità prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Detta indennità sarà comunicata al proprietario a cura dell'occupante nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili.

Articolo 6

Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Articolo 7

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di legge.

Articolo 8

Il presente decreto sarà affisso per giorni venti consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Tuglie e pubblicato, per estratto, sul BUR della Regione Puglia.

Dalla Residenza Municipale, lì 21.09.2002

Il Dirigente di Sezione

Arch. Mauro Bolognese

Visto: Il Dirigente della Sezione "Edilizia-Urbanistica"

Ing. Flavio Causo

Visto: Il Sindaco

Dott. Antonio Gabellone

(si omette la pubblicazione dell'allegato Sub A)